



Istituto Autonomo Case Popolari
Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA FINANZIARIA SERVIZIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE
DELIBERAZIONE N. 28 ANNO 2018

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto , addì 13 del mese di Aprile in Trapani, nei locali dell' Ufficio del- l' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario Straordinario (Ing. Giuseppe Pirrello) nominato con D.P. n.31/Serv.1°/S.G. del 15/02/2018.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, la d.ssa Nunziata Gabriele Capo Area Finanziaria.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I° Contabilità e Programmazione dell'Area Finanziaria adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che

- il rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione commissariale n. 41/2017 e con D.D.G. 1891 del 5 Settembre 2017, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 14056 del 7 settembre 2017, è avvenuta l'approvazione da parte del dirigente generale del dipartimento infrastrutture e mobilità;
- deliberazione commissariale n. 130 del 23 Dicembre 2016 è stato adottato il Bilancio di previsione 2017/2019, corredato di tutti i documenti allegati e con il provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti, prot. n. 11310 del 27 febbraio 2017, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 3255 del 28/02/2017 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2017-2019 dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani;

VISTO l'art. 45 c. 4 del regolamento interno di contabilità armonizzata secondo i principi contabili di cui al d.gs 118/2011 approvato con deliberazione commissariale n. 65 del 4.7.2016 che così recita:” Il rendiconto generale è deliberato e approvato dall’Organo competente, secondo quanto previsto dall’ordinamento vigente, non oltre il 30 aprile dell’anno successivo cui il bilancio stesso si riferisce;

RICHIAMATO l’art. 3 c.4 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e’ effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e’ effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e’ effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

PRESO ATTO che

la disciplina del fondo pluriennale vincolato è stabilita dall’art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed al punto 5.4 dell’allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 11/2011);

TENUTO CONTO che, alla luce della normativa relativa all’armonizzazione contabile, gli enti devono procedere al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2017, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall’armonizzazione, i quali prevedono:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;
- che l’accertamento e l’impegno vengano imputati all’esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

DATO ATTO che in seguito all'analisi di tutti gli accertamenti e degli impegni si rende necessario provvedere:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- al mantenimento a residuo se esigibile al 31.12.2017;

DATO ATTO che con mail del 24/01/2018 sono stati trasmessi gli elenchi dei residui a tutti i responsabili di servizio per l'espletamento dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei quali ciascuno ha provveduto ad analizzare gli impegni e gli accertamenti di propria competenza;

RICHIAMATE le seguenti note di trasmissione degli elenchi dei residui attivi e passivi debitamente sottoscritte dai responsabili e adottate dal rispettivo dirigente:

- nota prot. n. 2067 del 15.2.2018 e n. 4858 del 11.4.2018 a firma del responsabile Fanara;
- nota prot. n. 2091 del 16.2.2018 e n. 4712 del 10.4.2018 a firma del responsabile Corso;
- nota prot. n. 2244 del 20.2.2018 e n. 4586 del 06.4.2018 a firma del responsabile Montanti;
- nota prot. n. 2500 del 26.2.2018 a firma del responsabile Spanò;
- nota prot. n. 3163 del 07.3.2018 a firma del responsabile Martinez;
- nota prot. n. 3164 del 07.3.2018 a firma del responsabile Maltese;
- nota prot. n. 3745 del 19.3.2018 a firma del responsabile Manzo;
- nota prot. n. 4384 del 29.3.2018 e nota prot. 4859 del 11.4.2018 a firma del responsabile Giurlanda;
- nota prot. n. 4446 del 30.3.2018 a firma del responsabile Lax;
- nota prot. n. 4474 del 03.4.2018 a firma del responsabile San Brunone;
- nota prot. n. 4773 del 11.4.2018 e nota prot. 4860 del 11.4.2018 a firma del responsabile Corvitto;
- nota prot. n. 4774 del 11.4.2018 a firma del responsabile Giacalone;

RICHIAMATE le note di comunicazione relativa al riaccertamento dei residui:

- nota prot. n. 4759 del 10.4.2018 a firma del responsabile Spanò;
- nota prot. n. 4761 del 10.4.2018 e nota prot. del 11.04.2017 a firma del responsabile Lax;
- nota prot. n. 4589 del 06.4.2018 e nota prot. 4856 del 11.04.2017 a firma del responsabile Montanti;
- nota prot. n. 4763 del 11.4.2018 a firma del responsabile San Brunone;
- nota prot. n. 4764 del 11.4.2018 a firma del responsabile Fanara;
- nota prot. n. 4776 del 11.4.2018 a firma del responsabile Corvitto;
- nota prot. n. 4775 del 11.4.2018 a firma del responsabile Giacalone;
- nota prot. n. 4790 del 11.4.2018 a firma del responsabile Corso;
- nota prot. n. 4760 del 10.4.2018 a firma del responsabile Giurlanda ;

CONSIDERATO che ciascun responsabile del procedimento ha dato atto per ogni residuo, secondo adeguata motivazione indicata in allegato

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è entro il 31.12.2017;

VISTA la proposta riepilogativa di mantenimento e di cancellazione dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ordinario – allegato A e allegato B da cui risulta che i residui attivi finali al 31.12.2017 (allegato A) sono pari ad euro 22.993.485,17, e che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro -120.480,61;

i residui passivi finali al 31.12.2017 (allegato B) sono pari ad euro 1.881.612,70 che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro - 386.802,26 ;

VISTO l'elenco riepilogativo del Fondo Pluriennale per euro 431.012,49 di cui € 135.350,11 per reimputazione come da elenco analitico (Allegato C) suddiviso in

FPV parte corrente per euro 365.961,63

FPV parte capitale per euro 65.050,86

coincidenti con i FPV in entrata del bilancio 2018-2020 esercizio 2018 (capitolo 260 e capitolo 261);

DATO ATTO che sono stati effettuati reimputazioni di spesa con contestuale reimputazione di entrata in base all'esigibilità dei cronoprogrammi dei lavori , senza pertanto creazione del fpv per euro 49.683,50;

PRESO ATTO che le reimputazioni sopra evidenziate originano variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 nell'esercizio 2018 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte entrata e corrispondente aumento degli stanziamenti di spesa interessati, nonché aumento delle entrate e relative spese nel caso di contestuali reimputazioni di entrate e spese;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 139 del 29/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 e il relativo D.D.G. n. 39/2018 di approvazione del suddetto Bilancio a firma del Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO il parere favorevole del Collegio Sindacale allegato al presente provvedimento;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO il regolamento di contabilità vigente approvato con deliberazione commissariale n. 100 del 21.10.2016;

VISTO il d.lgs.118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. P. n.31 /Serv. 1°/S.G. del 15 Febbraio 2018 di nomina del Commissario straordinario Ing. Giuseppe Pirrello;

DELIBERA

APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con riferimento alla data del 31/12/2017, così come da prospetti allegati (A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DARE ATTO che per ogni residuo si è provveduto:

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è al 31.12.2017.

APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi riepilogativi di mantenimento e di cancellazione dei residui attivi (Allegato A) e passivi (allegato B) alla data del 31.12.2017 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della redazione del rendiconto generale della gestione per l'anno 2017;

DARE ATTO che

i residui attivi finali al 31.12.2017 (allegato A) sono pari ad euro 22.993.485,17, e che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro -120.480,61;

i residui passivi finali al 31.12.2017 (allegato B) sono pari ad euro 1.881.612,70 che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro - 386.802,26 ;

APPROVARE, l'elenco riepilogativo del Fondo Pluriennale per euro 431.012,49 di cui € 135.350,11 per reimputazione

come da elenco analitico (Allegato C) suddiviso in

FPV parte corrente per euro 365.961,63

FPV parte capitale per euro 65.050,86

coincidenti con i FPV in entrata del bilancio 2018-2020, esercizio 2018 (capitolo 260 e capitolo 261);

APPROVARE le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020 come da allegato D;

DARE ATTO del parere favorevole del Collegio Sindacale allegato al presente provvedimento;

TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere Unicredit con il prospetto per la tesoreria previsto dal d.lgs.118/2011 per le variazioni di bilancio;

TRASMETTERE la presente deliberazione all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità.

Il Segretario

F.to Dott.ssa Nunziata Gabriele

Il Commissario Straordinario

F.to Ing. Giuseppe Pirrello

Il capo servizio Programmazione

F.to Dott.ssa Maria Angela Corvitto